

[www.facebook.com/novi.matajur](http://www.facebook.com/novi.matajur)



**TERSKA DOLINA**

*Sto liet terskaa turma an mužki polovin, pouno iniciativ za Sv. Ivana*

BERI NA 8. STRANI

**CALCIO**

*Savogna, successo per i due memorial*

LEGGI A PAGINA 7

naš časopis tudi na spletni strani

[www.novimatajur.it](http://www.novimatajur.it)

# novimatajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 24 (1852)  
Čedad, sreda, 18. junija 2014

## Il siparietto ed il merito intellettuale

Novelli: "Ma come mai tanti linguisti hanno affermato che quella che io considero una lingua sarebbe uno dei dialetti della lingua slovena?"

Bonessa: "Più che altro come hanno potuto fare queste affermazioni in assenza di documenti scritti, che non c'erano fino a quando Nino Specogna ha pubblicato vocabolario e grammatica? Il sospetto è che ci siano alle spalle delle volontà che vanno al di là del merito intellettuale."

Il siparietto, che sarebbe una scena degna del Teatro dell'assurdo - e non ce ne voglia da lassù il grande Ionesco - è andata in scena a Cividale durante un convegno di Slavia viva.

Dire in una sola battuta - con nonchalance - che non esistevano documenti nella parlata delle valli, insinuare che tutti gli slavisti (sloveni, olandesi, italiani) siano in malafede, sottintendere che oltre allo scritto non si siano avvalsi magari di registrazioni audio - cosa che invece in molti hanno fatto -, ci sembra quasi un record di concentrazione di superficialità.

Ignorare catechismi, concorsi di poesia dialettale, canzoni popolari, gli scritti del Novi Matajur, quelli del Dom... (e potremmo andare avanti a lungo) per uno storico locale non significa per forza che sia in malafede. Ma che ignori una parte della materia, per non parlare dei più elementari principi di linguistica, ci sembra pure una realtà.

Non bastano quegli scritti, il duale, le radici, la sintassi, per dimostrare l'appartenenza al diasistema sloveno?

Per certi personaggi no. Forse perché noi scriviamo po sloviensko e non in nediško e simili. Se il fatto che sia sempre stato chiamato così costituisce per qualcuno un problema identitario ci dispiace, soprattutto per loro. Restiamo comunque convinti che una lingua si possa codificare seguendo un metodo scientifico. Ma non inventare. Nemmeno per mascherare evidenti convenienze politiche.

## Že dvajseti pohod prijateljstva med Čenebolo in Podbelo

"Je že dvajseti pohod prijateljstva med Čenebolo in Podbelo, čeprav prvi je bil septembra leta 1992, dvakrat pa ga nismo izpeljali zaradi slabega vremena. V tistih prvih letih je nekdo želel ukiniti mednarodni mejni prehod na Robiču, zato eno leto nas je bilo celo 700, ki smo se udeležili pohoda zato, da bi poudarili pomembnost tega prehoda." Zdravko Likar, načelnik Upravne enote Tolmin in od vsega začetka organizator mednarodne prireditve, skupaj s pokojnim Adom Contom, se je tako spomnil na čas, ko je še bila meja med Italijo in Slovenijo.

beri na 6. strani



V okviru raziskovalnega projekta Univerze v Vidnu

## Spet ujeli medveda v Terski dolini

Na grebenu Brinice (Gran Monte) med občinama Bardo in Tipana so v četrtek, 12. junija, ponoči, ujeli rjavega medveda. Samec, star od pet do šest let, je bil težek več kot 160 kilogramov in visok približno 2 metra in 20 centimetrov. To je bil že četrti medved, ki so ga ujeli v zadnjih sedmih letih.

Akcijo so izvedli raziskovalci Univerze v Vidnu, Gozdna straža naše dežele, pokrajinska policija iz Vidna in prostovoljci združenja Vas medvedov (Villaggio degli Orsi), ki upravlja center za obiskovalce na Štupci pri Podbonescu. Medveda so ujeli s pomočjo posebne kletke, ki so si jo zamislili in sestavili prav raziskovalci videnske univerze, in mu nato nadeli poseben satelitski ovratnik, s pomočjo katerega mu bodo odslej sledili.

beri na 4. strani



## V Ščiglah odparli butigo 'po starim'



V tistem hramu lieta nazaj je bla ošterija an tudi butiga, še puno cajta priet pa, pred parvo svetovno vojno, avstro-ogrsko sodišče. Sadà Stefania an Gabriele, ki parhajata iz Furlanije, sta kupila hram an odločila, da bosta nazaj odparla butigo. An takuo sta nardila. Dogaja se v Ščiglah, pruzapru na poti, ki od Podbuniesca, čez muost nad Nedižo, peje do Ščigle. Butiga je 'po starim', notar pa je velik prostor posvečen izdelkom domačih obartnikov an kimetov.

beri na 3. strani

## Postaja Topolove: da Pif ai Cantieri dall'11 luglio dieci giorni di 'visioni'

Si sta definendo proprio in questi giorni il calendario della XXI edizione di Postaja Topolove. Intanto le date: da venerdì 11 a domenica 20 luglio. Una Postaja che vedrà alternarsi, presso l'improvvisato cinema all'aperto, registi cari a Topolò che hanno preso parte a edizioni trascorse e che, nel corso degli ultimi mesi del 2013, sono assurti alla celebrità per aver vinto importanti festival del cinema, com'è il caso di Alberto Fasulo e del suo TIR, vincitore del festival di Roma, e di Pif che torna a Topolò non con un film ma con la prima di uno spettacolo di teatro civile a tema mafia, insieme al giornalista dell'Espresso Lirio Ab-

bate e a due attori del suo film La mafia uccide solo d'estate.

Quasi una prima, quella di Gregor Božič per il corto girato tra Topolò e Masseris, Šuolni iz Trsta, con protagonista la nostra Dora Ciccone. Božič sarà presente nella doppia veste di regista e di scrittore-ricercatore esperto di botanica.

segue a pagina 5

### Prav tako

"Slovinci ogrožajo to gledališče, ne Italijani in ne svetovna finančna kriza."

Umetniška vodja Diana Koloini o Slovenskem stalnem gledališču

A Stregna si è insediato il nuovo consiglio comunale

## No al Kries parallelo, contro i fondi agli sloveni Veneto riparte nel segno della continuità

La denuncia dell'eccessiva tensione con cui è stata condotta la campagna elettorale e dei modi poco sereni con cui sarebbe stata gestita l'opposizione nei cinque anni del precedente mandato. L'annuncio della volontà di non concedere, neanche quest'anno, l'uso del suolo pubblico alla Polisportiva di Tribil Superiore per la realizzazione del Kries nella frazione. E infine un attacco ai giornali sloveni locali e ai fondi che grazie alle leggi di tutela arrivano alla minoranza slovena.

La prima seduta del nuovo consiglio comunale di Stregna - che, anche secondo quanto affermato dal sindaco, doveva essere una riunione tecnica - è stata caratterizzata dalla discussione sui temi più caldi della recente campagna elettorale. Ad accendere la miccia è stato Mauro Veneto, rieletto per il secondo mandato con un solo voto di scarto sullo sfidante Luca Postregna, poco prima di prestare il giuramento sulla Costituzione. "Non mi è piaciuto il tenore della campagna elettorale - ha affermato il sindaco - che ha creato eccessive tensioni nella nostra comunità. Una cosa su tutte mi ha ferito: la lettera aperta di Caterina Dugaro (candidata a sostegno di Postregna, prima dei non eletti e presente tra il pubblico durante la seduta del consiglio) che sosteneva che in municipio in questi anni si sia respirata un'aria pesante e che ad entrarci ci sia stato quasi un senso di timore. Nessuno - ha replicato il sindaco - è mai entrato qui con timore, sindaco e dipendenti si sono sempre mostrati disponibili con tutti."

È seguita la presentazione della giunta che, come preannunciato, è ora composta da Giacomo Stulin (che sarà anche vicesindaco), Alice



Clinaz e Davide Beuzer.

Ma i toni si sono riaccesi poco dopo quando Postregna ha preso la parola da capogruppo dell'opposizione (la maggioranza ha invece scelto Augusto Crisetig). Nel suo intervento Postregna si è complimentato con sindaco e maggioranza per la vittoria "seppur risicata" sottolineando come, nonostante le tante cose buone fatte dall'amministrazione uscente quanto a manutenzione del territorio ed opere pubbliche, la maggioranza abbia ridotto in maniera significativa il proprio consenso passando dai 150 voti del 2009 ai 124 dello scorso 25 maggio. Di qui dunque l'apertura a discutere e a collaborare sui temi principali su cui avevano incentrato la campagna elettorale: tutela e rispetto della minoranza linguistica e attenzione per le questioni ambientali riferendosi anche alla nota variante sul Planino. Secca la replica di Veneto che ha attribuito la perdita di consensi alla presenza di ben due liste a sostegno degli avversari ("magari la prossima volta per vincere ci sarà bisogno della terza" le sue parole). Poi, attingendo al classico repertorio di argomentazioni che hanno caratterizzato la recente campagna elettorale in tutte le valli del Natisone, ha attaccato i fondi che in base alle leggi di tutela vengono assegnati alle organizzazioni slovene. "La minoranza è già tutelata dalle

### Costituzione italiana, Articolo 17

Ricordiamo al sindaco Veneto (anzi magari glielo ricordi qualche nostro lettore di Stregna visto che il sindaco, non avendo sottoscritto l'abbonamento, non riceve il nostro giornale) che fra i 139 articoli della Costituzione che ha giurato di rispettare lealmente c'è anche il 17:

*"I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi. Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso. Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica."*

Noi, che gli vogliamo più bene di quanto lui ne voglia a noi, non vorremmo che, per negare la possibilità alla Polisportiva di realizzare il Kries, si produca in qualche ordinanza indicando rischi per la sicurezza o incolumità pubblica. Il che contrasterebbe con i veri motivi della sua ostilità all'evento espressi in consiglio. Il rischio è quello di doversi subire tutte le impugnazioni del caso davanti al Tar. Cosa che gli costerebbe tempo ed energia che invece potrebbe mettere a disposizione per i cittadini di Stregna. Di tutti e non solo di quella metà più uno degli elettori che l'ha votato.

leggi, anzi dal punto di vista economico eccessivamente tutelata. Dispone di giornali che hanno at-

taccato questa amministrazione. E grazie ai lussi che hanno si permettono di spedire copie a tutte le fa-

miglie, anche a quelle che non sottoscrivono l'abbonamento. Se tutti quei soldi fossero stati spesi per il territorio e non per la cultura (che poi se fosse stata almeno la vera cultura le cose sarebbero diverse) adesso tutte le valli avrebbero il fondoschiena dorato". Sull'ambiente e sulla questione della variante sul Planino, Veneto ha infine aggiunto che "su questo è stata fatta una forte campagna di disinformazione".

Deciso "no" del sindaco (ma da discutere con il resto della maggioranza) anche alla richiesta del neo consigliere di minoranza Aldina Vuerich che, come gesto distensivo ("anch'io ho respirato un clima poco gradevole in questi anni" ha affermato), aveva chiesto che l'amministrazione potesse concedere l'uso del suolo pubblico per il Kries di Tribil superiore organizzato dalla Polisportiva e in programma per il 23 giugno. "Ribadisco che secondo me la divisione in occasione di questi eventi per posti così piccoli sia un elemento peggiorativo" ha risposto Veneto, che ha aggiunto: "Rimane l'invito alla Polisportiva ad entrare nella Pro loco (che organizza l'evento patrocinato dal comune a Tribil Inferiore, ndr) ma sulla richiesta mi esprimo in maniera negativa". (ab)

## Kaj se dogaja v Sloveniji

### Kar ni mogel Berlusconi v Italiji, lahko Janez Janša v Sloveniji

Med bivšima predsednikoma vlade v Italiji Silviom Berlusconiem in Sloveniji Janezom Janšo je v zadnjih letih več skupnih točk. Oba sta morala predčasno zaključiti svoj zadnji premierski mandat (Berlusconi je sicer odstopil, medtem ko je Janša prejel nezaupnico v parlamento). Oba sta bila tudi pravnomočno obsojena, nekdanji italijanski premier je že začel svoje alternativo prestajanje kazni v domu starejših občanov, slovenski politik pa se mora v petek, 20. junija, javiti v zaporu, kjer naj bi začel s prestajanjem dveletne zaporne kazni, saj ne namerava zaprositi za alternativne oblike (če ne bo poseglo vrhovno sodišče). Oba sta kljub obsodbi še vedno nesporna liderja svojih političnih strank, Forza Italia oziroma Slovenske demokratske stranke. Ena velika razlika pa vendarle obstaja: Berlusconi v Italiji ne more kandidirati, medtem ko bo Janez Janša med kandidati SDS na predčasni volitvah 13. julija, saj slovenska zakonodaja tudi obsojencem dopušča možnost udeležbe na volitvah.

SDS je svoje kandidate, ki se bodo potegovali za mesto v državnem zboru, javnosti predstavila v ponedeljek, 16. junija, sicer pa danes, 18. junija, zapade rok za predložitev vseh list državni volilni komisiji. Največja parlamentarna stranka v zadnjem mandatu (nato se je sicer

skupina razdelila), Pozitivna Slovenija, bo nastopila sama. V levi sredini se je že oblikoval »socialdemokratski blok za vse generacije«. Socialni demokrati, ki jih zdaj vodi Dejan Židan, so oblikovali skupno listo s stranko Solidarnost, podpisali pa so tudi volilni dogovor s stranko upokojencev DeSUS. Kot kaže ne bo skupne liste Zavezništva Alenke Bratušek (premierke, ki opravlja tekoče posle) in stranke Verjamem Igorja Šoltesa. Čeprav sta liderja ocenila, da imata skupaj več možnosti, da presežeta volilni prag 4%, so se člani liste Verjamem odločili za samostojen nastop. Veliko tvega tudi sredinska Državljanska lista. Zelo dobro pa se bo, glede na predvolilne napovedi, verjetno odrezala Stranka Mira Cerarja. Na desnici bodo NSi, SLS in SDS nastopili samostojno, v primeru zmage pa bi lahko skupaj sestavile koalicijo.

V zadnjih tednih je bilo v ospredju še zlasti vprašanje volilne udeležbe, saj so se številni pritoževali, češ da zaradi volitev v poletnem času marsikdo ne bo mogel uveljaviti ene izmed temeljnih pravic. V zadnjih desetih letih je na državnozborskih volitvah glasovalo med 60 in 65 odstotkov volilnih upravičencev. Na podlagi rezultatov ene izmed zadnjih sondazh bi zgledalo, da bi lahko bila udeležba celo manj kot 50-odstotna. Približno pet tisoč slovenskih volivk in volivcev je sicer na državno volilno komisijo poslalo prošnjo za glasovanje po pošti, kar je precej več od predvidenega. Najbolj zvesti so vsekakor ponavadi volivci desnice (kar dokazujejo tudi nedavne evropske volitve).

## kratke.si

### Disaffezione verso la politica e calo dell'affluenza alle urne

La crescente disaffezione per la politica e la sfiducia nei cosiddetti professionisti della politica e nelle istituzioni è testimoniata in Slovenia non solo dalle numerose manifestazioni che si sono susseguite negli ultimi anni, ma anche dal calo nell'affluenza alle elezioni: oltre l'80% alle prime elezioni parlamentari (nei primi anni '90), si è assestata tra il 60 ed il 65% negli ultimi dieci anni, fino a raggiungere i record negativi nelle ultime europee (meno del 25%) e al referendum dello scorso 8 giugno (meno del 12%). Secondo i sondaggi alle prossime parlamentari del 13 luglio l'affluenza potrebbe essere sotto il 50%.

### Aumento del costo del lavoro all'ora in Slovenia più alto rispetto alla media UE

Secondo gli ultimi dati Eurostat, nell'Unione europea il costo del lavoro all'ora è aumentato nel primo trimestre, rispetto allo stesso periodo del 2013, dell'1,2%. L'aumento è stato provocato soprattutto dagli stipendi, cresciuti dell'1,7%, le altre spese relative al lavoro sono invece diminuite. In Slovenia il costo del lavoro all'ora è salito del 2,5%. Tra i paesi europei gli aumenti maggiori sono stati registrati in Lettonia (7%), Estonia (6,8%), Romania (5,3%) e Polonia (4,2%). Il costo è diminuito invece a Cipro (-6,9%), in Croazia (-1,7%), Irlanda (-0,2%) e Italia (-0,1%).

### Presentato il progetto per la prima banca equa slovena

L'organizzazione Umanotera, la Fondazione slovena per lo sviluppo sostenibile e la Cooperativa di sviluppo eTRI hanno presentato, martedì 17 giugno, il progetto di istituzione della prima banca equa in Slovenia. Esperienze positive, anche in periodo di crisi, con le banche che finanziano progetti caratterizzati dalla responsabilità sociale sono, ad esempio, quelle di Banca Etica in Italia, GLS bank (Germania), Triodos Bank (Spagna) in Charity Bank (Inghilterra). La Croazia è sulla buona strada con il progetto della Cooperativa finanziaria eBANK. Maggiori informazioni sul nuovo sito internet [www.pravic-](http://www.pravic-)

### Giancarlo Miranda al vertice dell'Associazione delle banche slovene

Un italiano alla guida dell'Associazione delle banche slovene. Si tratta di Giancarlo Miranda che dal 2011 presiede la Banca Koper. Il collegio dei revisori che ha nominato il nuovo vertice dell'associazione ha motivato la propria scelta con la necessità delle migliori pratiche internazionali, dell'apertura ai cambiamenti e di una nuova visione del settore bancario. Il 57enne Miranda è stato già membro del Cda della Banca Intesa a Mosca, ha lavorato in Italia, New York e Hong Kong. La sua carriera è iniziata presso la Nomisma di Bologna, società fondata dall'ex premier Romano Prodi.

Stefania Morelli e Gabriele Benedetti i proprietari del negozio

## A Cicigolis apre Emporium, un altro segnale di vitalità

“Entrare in un luogo che sappia parlare di questo territorio è importante”, dice Gabriele Benedetti, friulano che ha vissuto per oltre vent'anni a Roma e che da un paio di settimane assieme alla compagna Stefania Morelli gestisce a Cicigolis, in comune di Pulfero, a pochi passi dal ponte sul Natisone, un negozio di alimentari e ferramenta dove trovano spazio molti prodotti tipici locali, anche legati all'artigianato ed alla cultura.

L'edificio che ospita il negozio ha una sua storia: è stato tribunale austriaco, poi, distrutto durante la Prima guerra mondiale, è stato ricostruito con le stesse sembianze, e infatti ha una sorta di aura antica. Anche il negozio - che in passato, assieme all'osteria, c'era già, gestito da Elda di Cicigolis - ricorda quelli di un tempo: da una parte oggetti di ferramenta, la maggior parte legati ai lavori in casa o nei campi, dall'altra un banco per gli alimentari, in parte libri e prodotti degli artigiani del luogo. Manca qualcosa, ma ne parleremo alla fine.

“Siamo capitati qui per caso - raccontano Stefania e Gabriele -,



inizialmente pensavamo di stabilirci nella zona di Prepotto, della Strada del vino, poi abbiamo trovato questa casa ed abbiamo deciso di fermarci, il posto è, dal punto di vista della natura, bellissimo. L'idea è un po' romantica, affascinati dal passato abbiamo deciso di ricreare il vecchio emporio.” Ed Emporium è il nome del negozio.

Come sta andando? “Bene, la cosa che più ci dà gioia è veder arrivare le signore anziane dei paesi vicini che vengono a fare compere senza fretta.”

La particolarità dell'Emporium sta nel fatto di avere un'impronta locale: “Abbiamo iniziato ad avere rapporto con gli artigiani della zona, ora pensiamo, per poter com-



mercializzare meglio i loro prodotti, di creare un'associazione senza scopo di lucro. Non vogliamo essere un supermercato, ma offrire qualcosa di unico.”

Con il tempo, da proporre non solo agli abitanti di Pulfero, la speranza è di poter essere, grazie ad una segnaletica adeguata, anche un punto di ritrovo per i turisti.

Un unico rammarico, quello di non poter vendere quotidiani e periodici: a causa di una legislazione penalizzante, con la chiusura del punto vendita presso il bar da Pino gli abitanti di Pulfero non hanno più la possibilità di acquistare giornali nel paese. Una carenza alla quale Stefania e Gabriele cercheranno di porre rimedio. (m.o.)

Po oddaji “Dobro jutro”, ki jo je slovienska televizija 17. aprila snemala v Špietru, se je RTV Slovenija 10. junija varnila v Benečijo s parvim programom radia. Za oddajo ‘Slovenska zemlja v pesmi in besedi, Robovi izročila’ so šli v Breginj, v vas, ki je kupe z Livkam bila pod Beneško republiko glih takuo ku naše doline.

Stisnjena v kot na konfinu z Italijo an blizu slovienskimi vasi na drugi strani meje ku Prosnid, Plestišče, Čeniebola an še no malo buj deleč Čarni varh, vas Breginj je stuolietja živela podobno življenje ko naše, ljudje so se premikali iz adne vasi v drugo, guoril so po sloviensko, poznal so le tiste pjesmi



## Iz Breginja v eter tudi naša piesam

1. program Radia Slovenije 10. junija posnel oddajo z našimi pieuci

an molitve, kajšankrat so si pomagali, pogosto so se med sabo ženili. Vse se je pretargalo po drugi

svetovni uojski, kadar je na telo zemljo padu želieznan konfin an zaradi njega so se začele vasi praz-

nit na obieh straneh.

Parjateljске, družinske zgodovinske vezi pa se nieso pretargale,

takuo ki smo videl na Mostu čez Nadižo, kadar je padu konfin med Italijo an Slovenijo. Tenčas so bili vsi veseli, posebno ljudje buj par lieteh, an so vsi praznovali, na adnem an drugem briegu Nediže.

Kulturna tradicija našega koščiča zemlje, ki se je mimo vsieh marzlih vetrov zaparte politike obdaržala po beneških vaseh, je živela tudi pred mikrofonam slovienskega radia, ki je stuoru poslušat ljudske an nove pjesmi iz Benečije an Rezije.

Takuo so zapieli Nediški puobi iz Ščigle (na sliki), Anita Tomasetig an Davide Clodig iz Nediških dolin, Liduina Cencig an Gianna Michelizza iz Plestišča (na sliki) an po rezijansko pesnica iz Rezije Silvana Paletti. V oddaji, v kateri je etnologinja Karla Kofol guorila o zgodovini Breginjskega kota an so sednjih vasi, pa ni bilo samuo petje, bili so tudi godci iz Tolmina, ki se kličejo Rezijanab sasiedi.



## brevi.it

**Effetto europee, le riforme si mettono in moto**

Convinto di far cadere il governo Renzi con il voto alle europee, dopo il quasi 41% del PD, il M5S cambia rotta e chiede di incontrare Renzi per discutere della nuova legge elettorale. Quale sarà l'esito del confronto è difficile prevedere poiché le posizioni sono molto distanti se non inconciliabili. Sistema maggioritario (Italicum, frutto dell'accordo con Berlusconi) e ballottaggio da una parte, proporzionale proposto dai grillini che finalmente escono dall'autoisolamento. Intanto anche la Lega Nord si dichiara pronta a discutere sulle riforme.

**Le esportazioni italiane continuano a salire**

Dopo tre cali consecutivi, le esportazioni in aprile registrano un aumento dello 0,4%. Lo rileva l'Istat che rispetto all'anno scorso evidenzia un aumento del 2,0% (+5,0% nell'UE), risultano invece in calo le importazioni: -2,9% su base annua (-19,1% Opec e 15,7% Russia).

Notevoli gli aumenti dell'export verso Polonia (+14,8%), Repubblica ceca (+14,5%) e Belgio (+8,9%), bene anche Germania e Spagna (+5,6%). In crescita i comparti del Made in Italy, in particolare abbigliamento (+10,6%) e macchinari (+7,3%).

**Dialogo e sfida con il Pd, questa la scelta di Sel**

“Dobbiamo proseguire - ha affermato il leader di Sel Nichi Vendola - nella strada che abbiamo già incominciato a percorrere, dialogando con Matteo Renzi e sfidandolo nello stesso tempo, in primo luogo sui vincoli dell'Unione europea, un 'cappio' che è una minaccia per lo stesso suo governo”. Si è chiusa così, e con un ampio consenso sulla relazione del segretario, l'assemblea nazionale del partito contrassegnata da un vivace dibattito sui rapporti con il Pd e con il governo Renzi che è sostenuto anche dal Nuovo centro destra.

**Sequestrato materiale con potenziale uso militare**

Una spedizione di materiale con potenziale impiego militare è stata intercettata nel porto di La Spezia e sequestrata. La merce era trasportata in nove container a bordo di un mercantile proveniente dalla Cina. Destinataria della merce una società libanese inesistente. Gli accertamenti hanno permesso di scoprire che il materiale era destinato a siriani implicati nello sviluppo di armi di distruzione di massa. La merce è stata sbarcata per ordine della dogana e sottoposta a verifica. Il trasporto è stato bloccato definitivamente dai funzionari doganali.



## V Terski dolini prejšnji teden spet ujeli rjavega medveda

s prve strani

Akcija sodi v okvir triletnega raziskovalnega projekta Univerze v Vidnu, ki ima podporo italijanskega ministerstva za okolje. V znanstveno-raziskovalne namene naj bi ujeli šest medvedov od približno desetih do petnajstih v Furlaniji Juljski krajini. Projekt pa je vključen tudi v večletni načrt naše Dežele, ki želi popisati medvede na tem ozemlju z zbiranjem neinvazivnih genetskih vzorcev.

Na podoben način je ekipa raziskovalcev, ki jo vodi Stefano Filacorda, maja lani ujela med-

veda, ki so mu nato dali ime Madi. S pomočjo ovratnika so nadzorovali njegove premike in po potrebi preusmerjali promet ter tako zaščitili njegova in ljudi. Madi se je zdaj že vrnil v hribe v okolici Conegliana.

V zadnjih tednih so mlajšega in nekoliko manjšega medveda (težkega od šestdeset do sedemdeset kilogramov) opazili tudi v okolici Repna in Fernetičev v bližini Trsta. Stekla je skupna akcija lovskih čuvajev z obeh strani nekdanje državne meje, a dve leti starega samca, ki so ga poimenovali Joško, niso našli.

Teresa Terlicher vice-sindaco con deleghe a istruzione, attività sociali e assistenza. Ettore Crucil, assessore esterno con deleghe a lavori pubblici, urbanistica ed edilizia privata. Elisa Sittaro, classe 1989, assessore a bilancio, finanza e attività produttive. C'era attesa per la presentazione della squadra di governo che affiancherà il neo-sindaco di San Leonardo Antonio Comugnaro che ha superato nelle amministrative del 25 maggio Stefano Predan. L'ufficializzazione di nomi e deleghe (il sindaco ha tenuto per sé i settori protezione civile, ambiente e agricoltura) è arrivata durante la prima riunione del consiglio comunale dello scorso 11 giugno.

Durante la seduta sono state quindi approvate le linee programmatiche per l'azione di governo nei prossimi cinque anni. Su questo punto è intervenuta dai banchi dell'opposizione Anna Bernich che ha evidenziato i tanti punti "sorprendentemente simili" dei programmi presentati in campagna elettorale, con l'unica differenza che il programma dell'attuale opposizione era stato presentato un mese prima rispetto a quello della maggioranza. "Pensavamo che - ha aggiunto Bernich - a differenziarci fosse il fatto di riconoscersi o meno in un'identità linguistica, visti i modi con cui la vostra lista ha fatto propaganda (ad esempio con l'uscita de "la voce del Friuli orientale" contro i fondi della minoranza in cui, guarda caso, si sosteneva la vostra lista) poi però abbiamo sentito la prima intervista da sindaco di Comugnaro al Tg Rai in lingua slovena in cui ha garantito su questi temi la massima col-

laborazione."

## Comugnaro al primo consiglio da sindaco di San Leonardo Terlicher, Crucil e Sittaro in giunta, l'ex sindaco Sibau in cabina di regia

laborazione."

Sul programma Comugnaro ha risposto affermando "o voi avete copiato da noi o noi da voi, per la mia parte, posso garantire, che abbiamo scopiazzato il programma della maggioranza uscente delle tornate precedenti". Quanto alla questione identitaria Comugnaro ha ribadito di non aver nulla in contrario e di aver intenzione di applicare le leggi nazionali e regionali in materia.

Sulla questione slovena, i toni del confronto in Consiglio si sono fatti più accesi. Il consigliere di opposizione Francesco Tomada ha dichiarato il proprio fastidio per l'etichetta affibbiata al suo gruppo di filo-jugoslavi con cui, gli è stato riferito, sarebbe stata fatta propaganda casa per casa anche da esponenti e autorevoli sostenitori della lista vincitrice.

Predan - nominato capogruppo dell'opposizione mentre la maggioranza ha scelto Michela Gus - ha quindi duramente contestato toni e modi di simpatizzanti e sostenitori della candidatura di Comugnaro. "Volevo precisare che - ha sottolineato -, contrariamente a quanto hanno affermato alcune voci diffuse in paese e su cui dopo che ho sporto denuncia stanno indagando i carabinieri, non ho avuto la Finanza a casa e non sono indagato. E su queste falsità contro la mia persona qual-

Un'immagine della frazione di lesizza

### Comugnaro v 'beneškem narečju'

Malo dni po volitvah je slovenski deželni dnevnik od Rai posvetil malo prostora tudi našim kamunam.

Novinarka je med drugim intervjuvala novega podutanskega župana, Antonia Comugnara, ki je odguoril, takuo so poviedal iz studia, v 'beneškem narečju'.

Objavimo tle intervju, brez komentarja.

"Za me, rizultat, ki smo imiel gor na tel konsultacion eletoral je biu veramente eccezionale zak pinsam, de ljudje tle so nam dal veramente un ampio consenso. Rizultat je biu dobar, zak mi smo koinvolgli vse ljudje od našim kamuna, de imajo inkarike v naše asočajioni, sia sportive ke kulturalni an za tiste pinsam, de vsi so vidli tele naše kandidate, da so ljudje, ki dielajo za kamun."

Katere so prioritete?

cuno in campagna elettorale ci ha marciato alla grande".

Duro poi l'affondo di Predan nei confronti di Sibau che avrebbe tenuto un atteggiamento "poco decoroso per un rappresentante delle istituzioni e che farebbe bene a fare il Consigliere

regionale. Sibau è stato il regista della vostra compagine ed è stato chiaro sin dalle elezioni regionali quando anche una parte dell'ex opposizione si è impegnata per la sua elezione. In quel momento abbiamo capito che il candidato sindaco non

sarebbe stato Martina Marcuzzi né Teresa Terlicher".

"Non lo abbiamo mai nascosto - ha replicato Comugnaro - Sibau è stato il nostro regista e il suo contributo è stato quello di farci vincere le elezioni".



"Ambiente, an tam imamo turismo, ki je noma-lo zvezan gor na tel primo punto, potadà dielo an attività sociali. Tisti, ki so in difficoltà današnji dan zavuoij crisi economica, ki an tle par nas je paršla..."

Kakšen je odnos do slovenskega elementa tu v občini?

"Midruz bomo gledal imiet una collaborazione s telim minorance, jih bomo tutelal ku legge 482 an 38 an 26 regionale. Jih na bomo gledal dall'alto in basso ma bomo gledal imiet una collaborazione fattiva affinché bojo imiel kar bojo prašal."

Torej niste proti.

"Nella maniera più assoluta."

Kaj pa glede sodelovanja z drugimi slovenskimi občinami?

"Če pridejo kake proposte positive, de bomo gledal risolvit kake ideje, ki pridejo uon, midruz bomo tle."

dalla prima pagina

### Il riparto suddiviso in quattro categorie

Il riparto dei fondi 2014 è suddiviso in quattro categorie: 3.285.000 euro verranno assegnati a 15 enti gestori dell'attività istituzionale, culturale, artistica, scientifica, educativa e sportiva; 1.180.000 euro sarà il sostegno dell'attività di sei enti che realizzano in modo stabile e continuativo iniziative informative ed editoriali in lingua slovena; 500.000 euro verranno dati per l'attività degli enti e delle organizzazioni minori; 101.407 euro per iniziative progettuali dirette della Regione per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale. Il riparto considera in particolare le difficoltà del quotidiano Primorski Dnevnik, derivanti anche dalle modifiche intervenute nella normativa nazionale di sostegno all'editoria che hanno penalizzato i quotidiani delle minoranze linguistiche, e dell'Unione delle Associazioni sportive slovene in Italia (ZSSDI), dovute ad una generale diminuzione dei finanziamenti.

Le risorse sono state distribuite "in base a criteri di continuità, ma anche d'innovazione rispetto al passato", ha commentato soddisfatto l'assessore Torrenti, anticipando nel contempo

## Deliberato il riparto dei fondi 2014 per la minoranza slovena del FVG

la volontà di inserire il prossimo anno nuovi elementi di innovazione. La Regione, ha inoltre aggiunto Torrenti, "si è attivata per far fare un passo indietro alla Repubblica di Slovenia, che ha deciso quest'anno di ridurre significativamente le risorse a favore della comunità slovena in Friuli Venezia Giulia".

La provincia di Udine fanalino di coda

Nel primo capitolo, per la provincia di Udine, rientra l'Istituto per la cultura slovena, con sede operativa a S. Pietro al Natisono ma come territorio di riferimento ed operativo tutta la fascia confinaria della provincia di Udine, in coda con 50mila euro. A ciò vanno aggiunte le risorse che la Glasbena Matica destina, oltre che a Trieste e Gorizia, alla sezione di S. Pietro al Natisono ed alla sede staccata a Lusevera, e quelle dell'Unione dei circoli culturali sloveni (Zveza slovenskih kulturnih društev) che ha proprie sedi anche a Cividale e Stolizza e

una dozzina di circoli e cori associati.

Nel secondo capitolo dell'attività editoriale ed informativa, dove oltre il 50% di risorse va al Primorski dnevnik, rientrano la cooperativa Novi Matajur (170mila) e la cooperativa Most (90mila) di Cividale. Tutte le altre associazioni culturali della provincia di Udine, dal circolo Ivan Trinko al Beneško gledališče, dai cori alle associazioni culturali sul territorio, attingono dal "calderone" dei 500mila euro a cui fanno riferimento diverse centinaia di associazioni slovene in regione. Questa la dotazione finanziaria della minoranza linguistica slovena in provincia di Udine per il 2014 su un importo di oltre 5 milioni di euro. A questi vanno aggiunti i fondi per lo sviluppo del territorio (art.21) che devono ancora essere assegnati, ammontano a circa 500mila euro e di cui sono stati beneficiari dal 2001 in poi in prevalenza i Comuni e recentemente operatori agricoli e forestali.

Polemiche autolesioniste

Il riparto dei contributi, su cui aveva espresso all'unanimità il proprio parere favorevole la Commissione regionale consultiva della minoranza linguistica slovena, risponde naturalmente al radicamento ed al livello organizzativo della minoranza linguistica slovena nelle varie province. E testimonia, evidentemente, la debolezza strutturale del nostro territorio, che tuttavia in termini geografici è prevalente (18 Comuni sui complessivi 32 in cui si applicano le norme della legge di tutela 38/2001).

Alla luce di tutto ciò, di fronte al lavoro ed alle iniziative realizzate e regolarmente rendicontate, dalle associazioni slovene in provincia di Udine a vantaggio di tutto il territorio (ricordiamo anche i fondi UE), non sono insensate ed autolesioniste le polemiche sulla "pioggia" di finanziamenti di cui godrebbero? Non dovrebbe essere invece l'obiettivo di tutti, amministrazioni, associazioni, imprese far sì che sul nostro territorio arrivino più risorse?

Non sarebbe ora di finirla di prestare ascolto a chi, ieri come oggi, inventa nemici per dare un senso alla propria esistenza e giustificare i propri insuccessi?

dalla prima pagina

Una serata è dedicata all'Officina Globale della Salute di Topolò con la presentazione di una nuova disciplina, quella della Medicina narrativa, e con la proiezione del pluripremiato *The special need*, alla presenza del regista e dei due attori protagonisti, Enea e Alex. Uno spazio sarà dedicato anche al gemellaggio, attivo da anni, con il Festival Kino Otok di Izola; in quest'ambito a Topolò vedremo l'ipnotica performance video-musicale *Cre-azione* (con musica dal vivo) e la proiezione di tre corti di giovani registi serbi. Al cinema all'aperto si potrà anche apprezzare l'ultima opera del friulano Paolo Comuzzi, *Scarti*.

Tutto il tempo della *Postaja* sarà percorso dai Cantieri, gratuiti come sempre e aperti a chiunque voglia prendervi parte. Due di questi Cantieri inizieranno già giovedì 10 luglio: *Tamburo di Terra*, con il percussionista cesenate Enrico Malatesta, e l'Archivio dello Spazio, fotografico e sonoro, autogestito dalle ragazze/i della Stazione e dedicato quest'anno al grande patrimonio di muretti a secco che circondano il paese e per il quale è programmata anche una mirata escursione in compagnia di due esperti della materia. Una seconda escursione, a cura della Pro Loco Nediške Doline, ripercorrerà le tracce scritte nel suo diario da Carlo Emilio Gadda proprio nel comune di Grimalco nel 1917; ospite è la professoressa Paola Italia, studiosa dello scrittore. Venerdì 11, l'inaugurazione degli eventi spetterà a Romano Vecchiet, un mito per tutti i bibliotecari della Regione, direttore della Biblioteca di Udine. Vecchiet presenta il suo libro *Binari d'Europa*, quanto mai appropriato in Stazione, e sarà anche padrino per l'inaugurazione della Piccola Biblioteca Libera di Topolò, un sistema per la diffusione della lettura che sta prendendo piede in diversi

# Si inaugura la Piccola Biblioteca Libera di Topolò

La XXI edizione della *Postaja* in programma dall'11 al 20 luglio



La Topolovska Minimalna Orkestra

Paesi del mondo e da poco giunto anche in Italia. Un Cantiere importante per il suo valore simbolico è quello che tra l'11 e il 13 luglio vedrà impegnati i ragazzi nello studio ed esecuzione di spartiti di musica concentrazionaria: brani scritti da compositori rinchiusi nei lager nazisti e giunti fino a noi grazie all'opera di recupero di studiosi di ogni parte del mondo. Il Cantiere è curato da Davide Casali ed è una tappa del Festival Viktor Ullman. Non poteva mancare la Topolovska

Minimalna Orkestra che quest'anno festeggia i 50 anni del suo cavallo di battaglia, *InC* di Terry Riley, cui si aggiunge un brano-sorpresa.

Ampio il programma musicale con il Cabaret Onirico della violinista Tiziana Bertoncini, l'Orchestra Jazz del Conservatorio di Udine, il gruppo femminile di canto spontaneo di Tolmin, il trio di improvvisazione Ghirardini-Demicheli-Masaria, gli ormai immancabili Antonio Della Marina, Michele Spanghero, Veronika Vitazkova, Massi-

## Tudi letos čakalnica in projekt Koderjana

Tudi letos bo literatura ime la svoj prostor na festivalu v Topolovem.

V nedeljo, 13. julija, bo slovenska pesnica Barbara Korun predstavila zbirko pesmi, ki jo je napisala meseca oktobra prav v Topolovem kot gostja projekta Koderjana. Naslov že osme knjige tega projekta, ki jo izdajajo Zadruga Novi Matajur, Kulturno društvo Ivan Trinko in Društvo Topolovo je 'Čečica, motnjena od ljubezni'.

V torek, 15., bo tržaška pesnica Chiara Catapano uradno odprla čakalnico na Postaji. Sledilo bo v četrtek, 17., branje, ki ga festival organizira kot vsako leto v sodelovanju s potujočim mednarodnim pesniškim festivalom 'Acque di acqua'.

Sodelovali bodo Rok Alboje (Tolmin), Roberto Cescon (Pordenone), Azzurra D'Agostino (Bologna) ter Claudio Grisancich (Trst).

Po branju bo tudi kratka predstavitev zadnje številke tržaške revije 'Almanacco del ramo d'oro'.

Literarni del Postaje se bo zaključil v soboto, 19. julija, s srečanjem z Angelom Floramom, avtorjem knjige *Balkan Circus*.

mo Croce, Gabriella Ferrari a fare da colonne per i molti progetti musicali.

La chiesa di Topolò potrebbe ospitare due concerti: *Lacrimae*, musiche del Seicento inglese, con strumenti originali e, un secondo, dedicato al suono delle campane, tema trattato già nella passata edizione. Questa volta, però, si tratta di campane tibetane, suonate dal professor Giancarlo Gasser, percussionista e direttore del coro di Monte Grisa; un concerto, il suo, alternato alle letture di brani tratti dai "Detti dei Padri del Deserto", i primi monaci eremiti cristiani.

È, se vogliamo, un gemellaggio anche quello tra Topolò e la carnica Dordolla, un borgo dove si sta assistendo al fenomeno del 'ritorno alla montagna' grazie all'arrivo e all'opera di alcuni giovani coraggiosi, aperti e intelligenti. Uno di loro è il regista e fotografo inglese Christopher Thomson che presenta il suo progetto *The New Wild*, una ricerca in forma di documentario sul nuovo paesaggio selvaggio europeo, figlio dell'abbandono. Di Dordolla, alter-ego di Topolò, parla anche il documentario *Il progetto* di Renato della slovena Anja Medved. Ancora il suono, il suono nascosto racchiuso nel paese, per il costruttore di originali strumenti Martin Janicek, praghese, e per l'inglese Jeriley French, un maestro internazionale del field recording. E il ritmo arrebbante de *Les Tambours de Topolò*.

Non è tutto, altri sono gli appuntamenti che si stanno definendo in questi giorni. La *Postaja* procede grazie all'aiuto e alla spinta dei molti appassionati, alla disponibilità unica del paese di Topolò nell'accogliere l'afflusso di ospiti e visitatori, ai miracoli tecnici di Valerio Bergnach e al sostegno della Regione.

Il programma sarà a breve sul sito [www.stazioneditopolo.it](http://www.stazioneditopolo.it) e sul suo profilo facebook. (a.z.)

## Slavia Viva, Carlo Podrecca, politica an nacionalizem

"Na zadnjih volitvah v Nediških dolinah, niesmo zbral med desnico al levico, pač pa na podlagi naše nacionalne identitete. An rezultati so jasni". Takuo je jau Ferruccio Clavora na predstaviti posebne izdaje bukvi "Slavia Italiana", ki jo je napisau lieta 1884 intelektualac Carlo Podrecca. Malo cajta od tega je tele bukva spet natisnu Istituto Slavia Viva, ki ga vodi Clavora. Tuole je bluo prejšnjo saboto, 14. junija, v dvorani Čedadjskega arheološkega muzeja, na predstaviti pa je narpiet guorui zgodovinar Enrico Bonessa, ki je napisu tud uvod od knjige, moderator je biu pa predsednik muzeja Fabio Pagano.

Predstavitev je tiela bit, takuo ku je jau an Clavora, kulturni dogodek, pa je ratala še ankrat parložnost da debato go mez politiko an identiteto ljudi, ki živijo v Nediških dolinah. Odbornik Čedada Mario Strazzolini je še ankrat ponoviu suojo idejo go mez združitev vsieh občin Nediških dolin kupe s Čedadom. Potle Bonessa je opisu cajt, kar je Podrecca napisu knjigo: na eni strani škoda, ki so jo nardil Avstrijci, na te drugi italijanski Risorgimento, Preporuod, biu pa je an strah zavojo panslavizma, ki se je šieru po Evropi.

Bonessa je tud jau, de nekatieri zgodovinarji so narobe interpretirali nekatere misli od Podreke (čepru nieso bli vsi nepošteni, pač pa so bli zaries prepričani, de imajo pru). An je tud poviedu, kada an zakí, po nje-ga mnenju, nekatieri duhovniki (tudi Pietro Podrecca, sorodnik od Car-

la, autorja bukvi) so začel pravt, de je Benečija part slovienskega naroda. Če priet nie bluo dvomu, de ljudje tle so nimar bli za Italijo, kar je Kraljevina Italija vzela Rim papežu, so duhovniki ratal pa nasprotniki daržave. Italija - takuo je jau Bonessa - nie puno škodila beneškemu

iziku, v šuoli za učitelje v Špietru, za reč adno, so tiel parnest kulturo, ne de bi italijanizirali ljudi.

Clavora je potle opisu, kuo diela Istituto Slavia viva, s katierim sodeluje an puno mladih, ki čejo poznat suojo identiteto, an napoviedu, de bojo še napri predstavljaj tele bukua

## I tre volumi della Slavia di Podrecca pubblicati nell'ambito di JezikLingua

Presso gli uffici dell'Istituto per la cultura slovena e, negli orari d'apertura, presso il centro multimediale SMO, è disponibile gratuitamente e fino ad esaurimento delle copie, il volume *Slavia Italiana* di Carlo Podrecca.

La riedizione dell'opera di Podrecca, realizzata nell'ambito del progetto transfrontaliero *Jezik/Lingua* e a cura del Centro studi Nediža, raccoglie in cofanetto i tre volumi pubblicati originariamente tra il 1884 e il 1887, *Slavia italiana*, *Polemica* e *Le Vicinie*. L'opera di Podrecca fu già oggetto di studio da parte del

Centro studi Nediža nei primi anni '70, quando le attività dell'associazione presero avvio, e fu il Nediža stesso a curare la prima ristampa dei volumi *Slavia italiana* e *Polemica*, entrambi corredati da approfondite introduzioni a carattere biografico, storico e documentario, scritte da Paolo Petricig.

All'appello mancava solo *Le Vicinie*, che ha dovuto attendere fino ad oggi (dal 1887) una prima ristampa, ora finalmente disponibile per il pubblico che volesse approfondirne lo studio. Come si legge nella presentazione dell'opera, i curatori sottolineano come "questa ri-

stampa integrale della principale opera di Podrecca ci riporta al primo impegno della nostra associazione agli albori della sua costituzione, impegno che crediamo sia stato determinante per allargare ad un pubblico più vasto la conoscenza di questo fondamentale testo storico. Abbiamo ritenuto quindi che, insieme alla ristampa anastatica dei tre volumi di *Slavia italiana* editi tra il 1884 e il 1887, fosse opportuna e anzi necessaria la ripubblicazione delle introduzioni redatte da Paolo Petricig negli anni Settanta, divenute ormai a tutti gli effetti - a nostro giudizio - parte integrante dell'opera stessa, e supporto imprescindibile per affrontarla con adeguati strumenti di analisi e conoscenza".

po dolinah an tenčas tud poglobil politični smisel telega projekta. Če pomislimo no malo, je jau, med tistimi, ki se imajo za Slovence an tistimi, ki se čujejo pa Italijani an čejo poznat zgodovino an naš izik, nie velikih razlik. Takuo de, je še doluožu, bi bluo trieba ušafat an sporazum med vsian v korist teritorija. Jau je tud, de na primier ne zastope, zakí nekatieri ne bi tiel, de se tu italijanski šuoli učí izik Nediških dolin. An zakí, takuo misli Clavora, magar potle kajšan otrok, ki se ga nauči, bo teu tudi znat knjižno slovienščino, "če ne - je zaključiu - čez malo liet bomo imiel nekatieri uslužbence, ki se bojo dielal de znajo standardni izik, an ostale, ki bojo guoril samuo po slovienško".

Oglasil se je tud deželni svetnik Roberto Novelli (Forza Italia). Je jau, de on misli, de izik, ki se guori po dolinah nie narečje, pač pa pravi izik. Zatuo je prašu, kuo muore bit, de pu-no lingvistov pravi, de je adan od dialektu slovienskega izika. Bonessa mu je odguorui, de ima kak dvom tud on, čepru ne zna ne slovienščine ne nediškega. "Kuo so mogli teli lingvisti napisat takuo, če priet ku je Nino Specogna sestaviu besednjak an gramatiko, nie bluo mogoče imiet pisanih dokumentou v iziku Nediških dolin? Se bojim, de nekatieri od teh lingvistou nieso bli pošteni," je jau Bonessa.

# V imenu prijateljstva



## s prve strani

Ljudje iz terskih, karnajskih in beneških vasi, tako kot tisti s slovenske strani Nadiže in Soške doline so pa vsako leto številno prehodili ali pretekli pot med Čenebolo in kampom Nadiža blizu Podbele.

Tudi letos jih je bilo veliko, približno 350 ljudi, bili so mladi (najmlajši vpisan je imel tri mesece) an stari, taki, ki so tekli sami ali v skupinah (največja je štela 70 pohodnikov). Vzdušje v kampu ob Nadiži je bilo pravo: pašta za vse udeležence, dobra glasba, ljudje iz enega ali drugega kraja, ki so se spoznali in, v enem jeziku ali drugem, se pogovarjali in skupaj pili in jedli.

Po kosilu pa ni manjkal slavnostni trenutek z nagrajevanjem. Udeležili so se ga županja Občine Kobarid, Darja Hauptman, načelnik Tolminske upravne enote Zdravko Likar, deželni svetnik Cristiano Shaurli, župan Občine Fojda Claudio Zani in odbornik občine Tipane Alan Cecutti.

Vse je povezoval Rino Petrigh, ki je bil odgovoren za organizacijo in je med drugim povedal, da "če je pozimi led močno prizadel naše doline, ne smemo dovoliti, da bo isto naredil tudi v naših srcih."

Vsi pa so se spomnili dela in velikega navdušenja Ada Conta (nagrajevanja se je udeležila žena Giacinta Tarussio), brez katerega verjetno tega pohoda nikoli ne bi bilo.

Mednarodni pohod prijateljstva so tudi letos organizirali Kamp Nadiža, Fundacija Poti miru v Posočju, Gruppo Alpini, Chei dal Magonik in Pro loco Lipa, sodelovala sta tudi Kulturno društvo Ivan Trinko in Slovenska kulturno-gospodarska zveza iz Čedadada.



Med nagrajenci tudi najmlajši udeleženec pohoda, ki ima samo tri mesece. Zgoraj pozdrav kobariške županje



## PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE BOHINJSKE GORE

zahtevna - impenignativa E

Zavojo slave ure telega konca tuedna, pohod po Bohinjskih gorah bo  
v saboto, 28., an nediejo, 29. junija

ob 14. odhod iz Sarzente - ob 15.30 pohod pruoiti Črni prsti (1.844 m - 3 ure hoje) - prenočišče v domu Zorka Jelinčiča nedieja, 29. ob 8. odhod iz doma do Rodice (1.966 m) - Rut - Stržišče (parbližno deset ur hoje) - ob 19. (parbližno) povratek v Sarzento  
Odg.: Frenk 328 7179745 - Pavel 348 2299255 - Lojza 335 1445734

nedieja, 6. julija

## GREMO V DOLINO REZIJE GITA IN VAL RESIA

izlet z avtobusom - primeren za vse  
gita in pullman con camminata adatta a tutti  
ob 7.00 zbirališče v Špietre (sriednje suole)\_ritrovo a S. Pietro (scuole medie)  
ob 7.15 odhod\_partenza  
ob 9.00 prihod na Solbico, ob 9.30 po ti lipi poti: Solbica - Ostje - Borovičje - Brajda - Djalini Log - Solbica Arrivo a Stolvizza e inizio camminata sulla Ta lipa pot  
ob 13. uri kosilo v Solbici - vsak naj poskarbi zase (pranzo al sacco), bo pa mogoče pokušat rezijanske dobruote v gostilni All'arrivo, treba pa je rezervirati\_pranzo a Stolvizza, al sacco oppure presso l'osteria con cucina All'arrivo (previa prenotazione)  
ob 14.30 - obisk muzeja brusacev\_visita al Museo dell'arrotino. Popudan bo plesala Rezijanska folklorna skupina, takuo da bomo mogli videt njih ples in tudi plesati z njimi\_nel pomeriggio avremo modo di assistere all'esibizione del Gruppo folkloristico Val Resia e anche di ballare con loro  
ob 17. odhod iz Rezije\_partenza da Resia

Če bo slabo vreme\_in caso di pioggia:

prihod v Bilo in obisk muzeja - kulturni program v kulturnem domu na Ravanci - ogled sedeža Parka na Ravanci (2 evro na osebo) - ob 12. ogled muzeja brusacev na Solbici - ob 13. uri kosilo\_arrivo a San Giorgio e visita del museo - programma culturale presso il Kulturni dom di Prato di Resia - visita alla sede del Parco Prealpi Giulie - visita al Museo dell'arrotino a Stolvizza -alle 13 pranzo

Info in vpisovanje\_Info ed iscrizioni - tudi za rezervacije za kosilo na Solbici\_anche per prenotazione pranzo a Stolvizza (otroc do 14 liet\_entro i 14 anni 10 €; člani\_soci PdB 12 €; nečlani\_non soci 15 € - prezzo ridotto per famiglie): Daniela 3382020850 - Joško 3284713118

petek, 18., sabota, 19. in nedieja 20. julija

## ALPE APUE \_ ALPI APUANE

kupe s Planinskim društvom Kobarid  
petek, 18. odhod iz Špietra - prihod z avtobusom v kočo Val Serenaia (1.100 m), od tu par nogah do kočke Orto di Donna (1.550m), kjer se prespije  
sobota, 19. vzpon na goro Pisanino, narguoro v Apuah (1.946 m) - prenočišče v kočki Orto di Donna  
nedieja, 20. na muorje v kraj Marinella di Sarzana in odhod pruoiti duomu.

Info in vpisovanje: Germano 0432709942 (v večernih urah) - 3358109009

**slori<sup>40</sup>**  
NACIONALNI REZISORSKI INŠTITUT  
IZŠTANJE INŠTITUT ZA REZISORJE  
SLOVENSKEGA INŠTITUTA

V sodelovanju z  
**ISK** INŠTITUT  
ZA SLOVENSKEGA  
KULTURNO  
DROŠTVO  
PER LA CULTURA  
SLOVENA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

PRIREJA ZNANSTVENI POSVET  
**SODOBNA LITERATURA V BENEŠKI SLOVENIJI  
MED TRADICIJO IN NOVIMI IZZIVI**  
Četrtek, 19. junij 2014 - Občinska dvorana - UL. Alpe Adria 56 - Špeter

Sodelujejo:  
David Bandelj, Roberto Dapit, Danila Zuljan Kumar, Mateja Curk, Jadranka Cergol, Bogomila Kravos, Janoš Ježovnik, Irena Novak Popov in Miha Obit.

Delovni jezik: slovensščina  
Predvideno je simultano prevajanje v italijanščino  
Dogodek se uvršča v niz pobud ob proslavljanju 40. letnice ustanovitve Slovenskega raziskovalnega inštituta (SLORI).  
Več informacij na [www.slori.org](http://www.slori.org)

Vljudno vabljeni!





## DOLINE/DULINE

## Ultima tappa del 'Viaggio oltre il Torre'

Si terrà venerdì 27 giugno 2014 alle 17.00 presso Villa Moretti di Tarcento il convegno conclusivo del progetto «Viaggio oltre il Torre, dove il confronto è donna», promosso dal Consorzio DolceNordEst in collaborazione con LabRea e realizzato con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa è consistita in un programma formativo a favore di ragazze in cerca di occupazione (under 25) riguardante argomenti di interesse turistico-culturale e l'information - technology.

I seminari sono stati tenuti sia da esperti che da signore over 50 cui è stato affidato il compito di trasmettere alle più giovani i loro saperi e di contribuire in questo modo a descrivere la storia e la cultura locale. Le «over 50» sono state a loro volta coinvolte in un corso di informatica.

Parteciperanno come relatrici all'evento conclusivo anche Anna Parlapiano e Luisa Cher di Bardo. Hanno inoltre aderito all'iniziativa Marisa Filipig di Viškorša e Liduina Cencig di Plestiča che hanno raccontato le tradizioni, usi e costumi delle valli del Torre e Cornappo.

Nell'ambito del progetto sono stati realizzati un blog «Oltre il Torre», un filmato riguardante il laboratorio enogastronomico e una mostra fotografica inerente il lavoro domestico delle donne a domicilio e fuori casa.

Questi materiali saranno diffusi e messi a disposizione di scuole, mostre e musei del territorio.

## TERSKA DOLINA/VAL TORRE



## Sto liet terskaa turma an mužki polovin, pouno iniciativ za Sv. Ivana

V soboto, 21. junija, Terjani nu čo praznovati 100 liet njih turma. Turan so a zgradili lieta 1914 prau vaščani anu je najvenčesi turan, ki a ima Terska dolina. Fiešta bo učnela ta na 11.00 z majšo tou vaški cirkui. Po majši na će biti pročesijon. Ta na koncu Terjani nu čo ponuditi kej za jesti nu za piti.

San po zveče Mužčeni nu šinjé organizujajo fiešto Sv. Ivana. Dan bot usaka mužka fama na cielo lieto spraujala snopé brušč za narediti polovin Sv. Ivana. So nastaujali pouno krieseu, zake so jih žažguali še ta na planinah okou vasi: na Kisalici, Pod Tamorjan, Za Topolan, Paržualdesi. Dan prej kuj fiešta, ti mladi nu

so z doró vojo parpraujali "kopo" za polovin. Viljo Sv. Ivana še usaki mužki bork u naredou svoj polovin: u bi dan čiu Zapopou, dan drui Ta na Toviele, ti trenči ta na Lavi, ti zadnji par Simacu. Kar to zatómelo, so dali onj polovin anu judje, ki so stali okou so močno uriskali anu ti mladi so veselo plisali. Injelé Mužčeni nu revajo parpraviti kuj dan polovin ta na Toviele. Program u predvidi majšo ta na sedan zvečar. Po majši na će biti pročesijon po vasi. Poten, souše nu se morejo ustaviti par kočii od Alpine za sniesti no pašto anu kej popiti. Okou 21.00 Mužčeni nu čo dati onj polovinu. Poten to će biti šenjé malo muzike nu plesanja.

## KANALSKA DOLINA/VALCANALE

Med šolskim letom je glasbeno šolo v Kanalski dolini obiskovalo petnajst gojencev

## Zaključni izpiti in nastopi na Glasbeni Matici

Gojenci podružnice Glasbene Matice v Kanalski dolini so na koncu letošnjega šolskega leta v prostorih Slovenskega kulturnega središča Planika v Ukvah pripravili zaključni nastop. Na prireditvi, ki jo je vodil profesor Manuel Figheli, so nastopili skoraj vsi gojenci podružnice. Nastop je bil interne narave, na njem pa so gojenci na klavirju in harmoniki pokazali, kaj so se med šolskim letom naučili. Pred tem pa je ravnatelj Bogdan Kralj opravil na podružnici tudi izpite.

Med letom je šolo obiskovalo petnajst gojencev, ki so se učili harmonike in klavirja, učitelj za oba instrumenta pa je Manuel Figheli. Šo-

la je tudi letos uspešno delovala, saj so njeni gojenci nastopili na 40. srečanju Glasbenih šol Gorenjske in zamejstva, ki se je letos odvijalo v Brdu pri Kranju in na srečanju z glasbeno šolo v Piranu. Jeseni lanskega leta je gojenec igral v Celovcu na Primorskih dnevih na Korškem. Podružnica Glasbene Matice med šolskim letom organizira še druge interne nastope in aktivno sodeluje pri organizaciji slovenskih kulturnih prireditev v Kanalski dolini. Vredno omembe je, da bo gojenec podružnice opravil izpit na konservatoriju v sklopu dogovora med videnskim konservatorijem Tomadini in Glasbeno Matico. (R.B.)



## DOLINE/DULINE

## Junior Rangers nella Val Resia

Un campo estivo per ragazzi promosso dal Parco Prealpi Giulie

Grazie al progetto Junior Rangers del Parco naturale Prealpi Giulie si apre la possibilità per i giovani dagli 11 ai 13 anni di Bardo e Rezija di partecipare a un breve campo estivo ricco di attività. Il campo si terrà a Rezija dal 4 al 6 luglio.

Il progetto Junior Rangers è un'iniziativa della Federazione Eu-

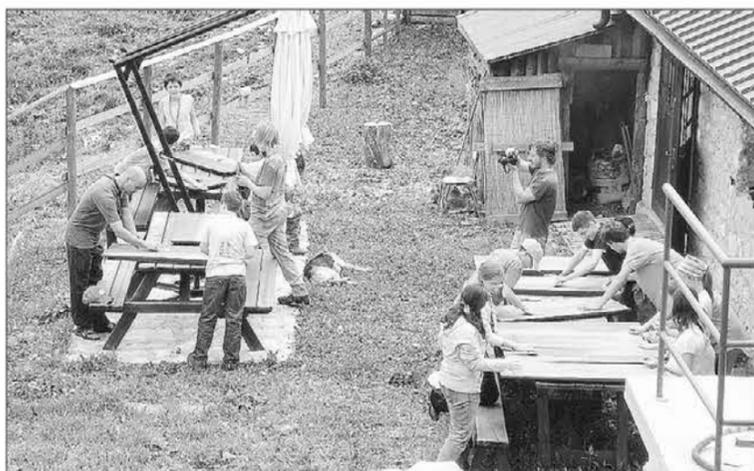
roparc partita nel 2002 e volta a coinvolgere i giovani residenti nei territori delle aree protette nelle attività delle stesse. Questo anche al fine di formare una nuova classe locale di futuri gestori di parchi e riserve naturali. Il Parco delle Prealpi Giulie ha dato avvio al programma nel 2007 ed è per ora riservato a ragazze e ragazzi resi-

denti nei comuni interessati dall'area protetta.

Durante gli incontri vengono date informazioni sull'area protetta, sulle sue caratteristiche e sulle sue attività, si effettuano escursioni guidate con guide naturalistiche e specialisti, si eseguono osservazioni, monitoraggi e piccole azioni pratiche dedicate alla tutela ed alla manutenzione del territorio, si praticano attività sportive. Gli addetti alla vigilanza del Parco, il Corpo Forestale Regionale e il Corpo di Polizia Provinciale collaborano costantemente all'iniziativa.

Ai Junior Rangers più grandi è inoltre data la possibilità di partecipare a campi internazionali. Negli anni passati alcuni Junior Rangers delle Prealpi Giulie hanno partecipato ai Campi internazionali organizzati da Europarc in Scozia, Spagna e Slovenia.

Per partecipare alle attività di Junior Rangers bisogna mettersi in contatto con il Parco telefonando al numero 0433 53534.



## REZIJA/RESIA

## Na lipa fjěšta tu-w Učji

Wsaké létu to jě rüdi na lipa, vėsala fjěšta. Jě karjě nih judi z Rezije, z Laškaga anu pa z Bolškaga. Isa to jě fjěšta svetaga sint'Antuniha tu-w Učji, ka na jě wsaké létu jünja za spomanot isaga sveta.

Za sint'Antunih naši judi radě hōdijo w pardun pa dōlu w Gumīn.

Fjěšta jě počala w sabōto populdně, 14. dnuw jünja. W nadějo, 15., jě bila miša na ne denest pojūtře. Mišo jě jo rēkal don Villa jēru od ise vase wžē več ka trīsti lit.

Populdně so bili ni mladi, ka so pēli anu zwunili. Po njimi so plesali naši plesawci itaku se jě čula pa naša citira. Za zarobit jě bila lotarija ziz karjě nih premjuw.

Tu-w Učji stujijo ščē ni pah jēh. Skorē wse hiše čiz tēdan so zağane, zapārte. Jě pa kaki sadin. Ta nōwa cirkow to jě rüdi na lipa ano lōpo daržana tekōj pa ta stara, ka na jě blizu sitničēriha. Tu-w ōbidvi carkvē so gorēle karjě nih svič.

Tu-w carkvē, ko jě se rivala miša, to jě se raklo, da ni so dorivali posjortāt zwōne. Pa ta-par ti stari

carkvē na mēstu padrade, ka jě bila ōkul carkve ni so posjortali anu naredili nōwo. Isō to kažē da kaku ni radē dilajo za dāržat lōpu rēči.

Ti stari učjarji počasu puščūwajo mēstu tin mladēn. Se čūjē rumunet po nās kōj ito ka so ti judi nu majo parlitni. Ti mladi forč kapijo kej ma ni ni rumunijo več.

Tu-w Učji tekōj pa po Reziji so čamararji anu kōj tu-w Učji ni majo trī ščātule, ka ni jin dijo da "kufice". Po miši čamararji so bili ta-prad carkwo wsak ziz swo ščātulo.

Ni mančalu za jēst anu za pet. Za jēst so bili rugaci, klabasice, čibavčiči, jid nu sēr ponōw ziz krampirjon. Ta-prad uštirijo ta-par Gianni jě bil pa dan štant tu ka se jě prodajalu ubličila.

Ta-prad carwko, ito ka jě bila fjěšta, so bili trī mali štuntavi, ka so prodajali bojē naše domače rēči.

Ko se pridē z laškaga alibōj z bolškaga ta-na cēsti jě pa dan aviz, da se prodajajo dārwa.

Za pomoet učjarjēn dan tēdan prid ka fjěšta so šle nutar z Rezije ni dwisti mužuw za jin pomagat spūcat anu paračat ito ka jě bilu trēbē za fjěšto. Pa isa to jě na lipa rič, zjato ka to jě rüdi lōpo si pomagat dan timu drūgamu. (LN)

## Kultura &amp; ...

## Večerja na travniku v Srednjem v četrtek, 19. junija

Kmečka zveza vabi ob 20. uri na tradicionalno "Večerjo na travniku" v Srednjem. Domače jedi bojo pripravili gostinci od Sale e Pepe (Sriednje), Al Vescovo (Podbuniesac), Trattoria Da Walter (Utana) an agriturizmi La casa delle rondini (Duge) in Brez mej (Prosnid). Sodelujejo še Združenje Schioppettino iz Prapontnega, Collio Vitae, Oro di Ramandolo iz Nem an domači kmetovavci. Igrala bo skupina APGroup. Cena: 40 evrov. Rezervacije na Facebooku ([www.facebook.com/CenaSulPrato-VecerjaNaTravniku?fref=ts](http://www.facebook.com/CenaSulPrato-VecerjaNaTravniku?fref=ts)), po emailu ([kz.cedad@libero.it](mailto:kz.cedad@libero.it)) al po telefonu (0432 703119 - 338 2025905).

## Srečanje ramonik na Vartači v petak, 20. junija

Na Vartači se bojo ob 20. uri srečal harmonikarji iz vsieh naših dolin. Na stuojta parmanjkat!

A Vartacia venerdì dalle ore 20 incontro di fisarmoniche delle valli.

## Sv. Peter pri Peratih nad Livkom 28. in 29. junija

Praznovanje Sv. Petra bodo pri Peratih nad Livkom začeli s tek-

movanjem v "mori". Žrebanje parov bo v soboto, 28. junija, ob 19.30. Bo tudi šacanje sira.

V nedeljo bo ob 13. uri maša, ob 15. uri bo nastopila vokalna skupina Liwk, ob 16. uri pa bo amatersko gledališče Gorenj konc uprizorilo komedijo "Julka in Pepč". Na programu so še loterija, šacanje sira in pršuta. Za glasbo bo poskrbel ansambel Tik-Tak.

## Maša za mons. Ivana Trinka v četrtek, 26. junija

Ob 20. uri bo na Tarčmunu maša v spomin na mons. Ivana Trinka ob 60-letnici njegove smrti. Pel bo zbor Pod lipo.

## Fontane ed abbeveratori delle Valli del Judrio e del Natisone venerdì, 27 giugno

Nella sala consiliare di S. Pietro verrà presentato alle 19 il volume di Oddo Lesizza e Dario Colombin "Fontane e abbeveratori delle Valli del Judrio e del Natisone". Interverranno il sindaco di S. Pietro Mariano Zufferli, Dante Del Medico, presidente dell'Unione Emigranti Sloveni del FVG, Mauro Pascolini (Università di Udine). Testimonianza storica di Rosina Tomasetig e Ernesta Feletig. Canterà il coro Matajur.

## Kresuovi za Sv. Ivana v Nediških dolinah

An lietos za senjam Sv. Ivana bojo po naših dolinah zagoreli kresuovi. Tela stara tradicija je šele živa an občutena v naših vaseh.

Kries bojo paržgal v pandiejak, 23. junija, v Gorenjem Tarbiju, ob 21. uri, praznovanje, ki ga pripravja Polisportiva s tistega kraja, pa se bo z ramonikami zavlieklo pozno v nuoč. Še priet, ob 18. uri bo v agriturizmu La casa delle rondini na Dugem aperitiv an buffet, protagonistke pa bojo med drugim "marve". Vebral bojo tudi MissMarve, Erika Balus pa bo pravla vse go mez telo staro jed.

Kries bo an v Dolenjem Tarbiju, tel dogodek organizava Pro Loco Stregna s podpuoro Občine. Začetek ob 19. uri, ko bojo runal kranjcelne Sv. Ivana. Celo vičér bojo ponujal tipične domače jedi.

Ku nimar bo 23. junija oginj zagoreu na Tarčmunu, kjer je cierku posvečena pru Svetemu Ivanu.

Kries bo tudi par Mašerah za kateri je poskarbie-la Pro loco Matajur. Veselica začne ob 18. uri z vičérjo (10 evrov). Kries zagori ob 22. uri.

Kries bojo imiel tudi v Rečanski dolini, na Lužah, pod Hostnem, ob 21. uri. Tel dogodek organizava KD Rečan.

## V četrtek v Špetru posvet o sodobni literaturi v Benečiji

Slovenski raziskovalni inštitut (Slori), Inštitut za slovensko kulturo iz Špetra in Univerza v Vidnu organizirajo jutri, četrtek, 19. junija, v dvorani občinskega sveta v Špetru znanstveni posvet z naslovom "Sodobna literatura v Beneški Sloveniji med tradicijo in novimi izzivi". Na njem bodo predstavili sodobno slovensko literaturo oziroma literaturo v narečju v Benečiji in njen razvoj.

Cilj posveta, ki sodi med pobude ob praznovanju 40. obletnice ustanovitve Slovenskega raziskovalnega inštituta, je na novo opredeliti, ovrednotiti in kanonizirati to literarno ustvarjanje.

Posvet bo razdeljen na dva dela in se bo začel ob 9. uri. Prvi del bo posvečen vprašanju identitete in ga bo moderiral Roberto Dapit, predavatelj pa bodo Danila Zuljan Kumar, Mateja Curk, Jadranka Cergol, Bogomila Kravos in David Bandelj. Drugi del bo posvečen ustvarjalnosti, povezoval ga bo David Bandelj, svoja razmišljanja in analize na to temo pa bodo podali Roberto Dapit, Janoš Ježovnik, Irena Novak Popov in Miha Obit.

## Approfondimenti

## "Mira - Sui monti la libertà", il diario della partigiana Lucia Cella si presenta sabato 21 giugno nel Castello Canussio a Cividale

Sabato 21 giugno, alle 20.30, a Cividale, nel Castello Canussio, verrà presentato il libro "Mira". Si tratta del diario di una partigiana della Carnia, Lucia Cella, nome di battaglia "Mira", (Tolmezzo 1920 - Cividale 1996). Il volume è stato pubblicato dal Circolo Ricreativo Sportivo Filodrammatico di Versa, a cura di Ferruccio Tassin (Vicepresidente dell'Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia) che interverrà alla presentazione. Parlerà del libro anche Dario Mattiussi (Segretario del Centro "Leopoldo Gasparini" di Gradisca). Ad introdurre la serata il saluto di Bernardino Spanghero (Presidente provinciale ANPI di Udine), mentre Anna Maria D'Auria e Maria Teresa Micovilovich leggeranno una selezione di brani tratti dal libro.

Il diario di Lucia Cella - "Mira" che esce nel 70° della Zona Libera della Carnia, ripercorre le vicende raccontate in un manoscritto che "Mira" ha lasciato in eredità al figlio Moreno Marchetto. Vengono rievocate le lotte, che lei, giovane sergente e poi tenente in un reparto della Garibaldi, sostenne, con fatiche e patimenti, tra il 1944 e il 1945 sulle montagne della Carnia. Sullo sfondo, le varie componenti della Resistenza, l'invasione dei "Cosacchi" e le loro effe-

ratezze, insieme con quelle di fascisti e tedeschi, in un panorama di nevi candide, sangue, incendi, ma anche sentimenti e volontà di riscatto da un abisso in cui l'Italia era stata precipitata dal fascismo.

Il testo è corredato da un sintetico apparato di note e di una documentazione fotografica.



## Izleti &amp; ...

## Con il CAI sul Plešivec domenica 29 giugno

Ritrovo e partenza alle ore 7 dal piazzale scuole di San Pietro al Natisone verso Bovec, Kluzè e fino alla Bavšica (968 metri), da dove partirà l'escursione sul Plešivec (2.184 m) nelle Alpi Giulie slovene.

Il tempo di percorrenza in salita è di 4 ore per un dislivello di 1.486 m. La camminata è abbastanza impegnativa ed il sentiero non è sempre segnato.

## V Laško s Pro Loco iz Petjaga 19. an 20. luja

Pro Loco iz Petjaga organizava izlet v Maribor, Celje an Laško, kjer bo tist konac tiedna tradicionalni "Praznik piva an cvetja." Te parvi dan je na programu ogled Maribora, ki ima liep zgodovinski center an tudi enološko tradicijo z narbuj staro tarto na svietu. Popudan se puode v Laško. Te drug dan bo na varsti Celje, kjer je zlo liep grad.

Info an vpisovanje: Graziella (333-9830405) an Claudia (339-6571714).

Ljubljanska poletja niso nikoli dolgočasna. Včasih so malo prevroča in soparna, včasih so mestne ulice prepolne sprehajalcev, včasih se poletne nevihte znesajo nad mestom v najbolj neprimernem trenutku. Mestni vrvež pa se nikoli ne ustavi, skorajda ni dneva ali večera, ko ne bi na ulicah, trgih ali v različnih kulturnih centrih potekali dogodki in prireditve, ki lahko polepšajo še tako soparno popoldne. Čeprav je zelo prijetno, če med večernim sprehodom ali med hitenjem v trgovino slučajno naletimo na kakšno tako presenečenje, je nekaj prireditev, ki bi jih bilo škoda zamuditi in si jih je vredno zapomniti.

21. junija bo na Kongresnem trgu potekala Poletna noč posvečena popevkam o Ljubljani, zimzelenim melodijam, ki jih bosta Big Band in Simfonični orkester RTV Ljubljana, pod taktirko Patrika Grebla, izvedla v originalnih priredbah.

Od 25. do 27. junija se bo Kongresni trg spremenil v kinodvorano na prostem. Ob praznovanju 90-letnice Kinodvora, 100-letnice Chaplinovega Potepuha, in 2000-letnice Emone, bodo na pročelju Slovenske filharmonije tri večere zaporedoma

## Ljubljansko poletje

Pismo iz slovenske prestolnice

ob 21.30 predvajali tri filme: Cirkus, Ben Hur in Moje pesmi, moje sanje.

1. julija se bo začel tradicionalni poletni Festival Ljubljana, ki vsako leto v slovensko prestolnico prinese vrsto vrhunskih umetniških dogodkov. Glavno prizorišče festivala, ki bo letos potekal že 62. leto zapored,

bodo Križanke, vendar bodo dogodki tudi na drugih lokacijah, recimo Kongresnem trgu, v Hotelu Union, Slovenski filharmoniji in drugje. Gledališki, operni in baletni dogodki se bodo odvijali do konca avgusta, začeli pa se bodo z izvedbo Carmine burane na Kongresnem trgu.

Od 2. do 5. julija bo mesto razveselilo tudi ljubitelje jazza: 55. Jazz festival

Ljubljana bo na Gornji trg pripeljal vrsto domačih in tujih vrhunskih glasbenikov. Kogar pa zanimajo bolj divje melodije, bo lahko svojo ljubezen do glasbe potešil s koncertom Billyja Idola v Križankah 24. junija in skupine Deep Purple 16. julija na Kongresnem trgu.

Poleg koncertov in prireditev ljubljanske ulice zaseda tudi vrsta sejmov na prostem. Poleg poznane Odprte kuhne, ki poteka vsak petek, se lahko vsako nedeljo na Bregu sprehodimo na Boljši sejmem starin, vsako zadnjo soboto v mesecu si lahko ogledamo stojnice festivala ARTish na Gornjem trgu, vsako soboto pa lahko na Bregu pobrskamo tudi po



stojnicah slovenskih umetnikov na Art marketu.

Zelo pestro je tudi dogajanje v parku Tabor, ki je le par minut oddaljen od strogega centra mesta. Tu društvo Prostoroz prireja različne zanimive sejme, ustvarjalne delavnice, športne vadbe in kulturne prireditve.

Nenazadnje pa že od maja in vse do 31. avgusta poteka Knjižnica pod krošnjami, ki bralcem ponuja možnost, da se zatopijo v svoja najljubša literarna dela pod milim nebom na več lokacijah po vsej Ljubljani.

Letos bo tako delovalo sedem enot: Park Tivoli, Trnovska plaža, Ljubljanski Grad, Park ob Rimskem zidu, Kulturni center Tobačna 101, Park Zvezda in Družinski center Mala ulica.

Skratka, če nam bodo nevihte in vročinski valovi prizanesli, se nam obeta prav zanimivo poletje, treba se je le odpraviti iz hiše, si naročiti hladno limonado in se prepustiti glasbi ljubljanskih ulic.

Teja Pahor

# Gli Esordienti della Valnatisone terzi al Memorial Bruni

*I giovani calciatori di mister Luca Pecchia hanno fatto vedere un ottimo calcio al torneo di Remanzacco*

Gran finale di stagione della squadra giovanile degli Esordienti della Valnatisone con la formazione guidata del tecnico Luca Pecchia, impegnata nel "2. Memorial Bruni". Giocato nell'arco dell'intera settimana, il torneo giovanile si è chiuso con le finali di sabato 14 giugno a Remanzacco. Nelle gare eliminatorie la Valnatisone ha giocato un ottimo calcio. Dopo avere affrontato i padroni di casa, si era misurata con il Tricesimo perdendo di misura con uno sfortunato autogol, e ha poi travolto il Bearzi, conquistando il diritto di giocarsi il terzo posto con la Tre Stelle di Campofornido. I nostri ragazzi non hanno deluso le aspettative superando gli avversari grazie alle reti siglate da Gabriele Quarina e Marko Blasutig. La finale ha visto il successo dei ragazzi di Gagliano che, dopo essere stati in doppio svantaggio, hanno recuperato concludendo la gara a loro favore con un largo vantaggio. Oltre alle squadre partecipanti (qui accanto la premiazione della Valnatisone) sono stati premiati individualmente il portiere della Valnatisone Samuele Lauritano e Federico Secli (nella foto a destra) della Forum Julii, figlio di Roberto, bomber degli anni d'oro della Valnatisone quale miglior cannoniere del torneo... buon sangue non mente!

Paolo Caffi



Questi i magnifici 16 protagonisti della squadra valligiana scesi in campo al Memorial Bruni: Samuele Lauritano, Samuel Bledig, Alessandro Dorbolò, Arjun Vuch, Petar Filipov, Matteo Nali, Juraj Filipov, Andrea Zorza, Gabriele Quarina, Gabriele Zabrieszsch, Kevin Chiuch, Mohamed Mahklouf, Marko Miloradov, Giovanni Vogrig, Marko Blasutig e Luca Moreale. Nella foto i ragazzi che hanno preso parte alla finalina per il 3. posto

## Per il GS Natisone titoli regionali tra i master, Davide Zavagno nella rappresentativa regionale

Prosegue la lunga serie di successi per i podisti del GS Natisone di Cividale ottenuti su pista al Campionato Regionale Individuale e di Società Master 2014.

Si sono laureati campioni ricevendo la medaglia d'oro Guido Costaperaria (mt. 1500-cat.SM50), Gianni Petrusa (mt. 400-cat. SM45), Simone Codromaz (mt. 200-cat.SM35), Nicola Rucli (mt. 400-cat.SM40), Paolo Petrusa (mt. 400-cat. M45) e nella staffetta 4X400 cat. SM45.

Medaglia d'argento per Eliana Tomasetig (1500-cat.SF60), Paolo



Petrussa (mt. 200-cat. SM45), Nicola Rucli (mt. 200-cat. SM40). Bronzo a Tiziano Rorato (mt. 400-SM45) ed a Brunello Pagavino (mt.1500-cat.SM65). Alla Skyrace Carnia di Paluzza, Flavio Mlinz si è classificato al quinto posto di categoria sui 24 chilometri del percorso in montagna (dislivelli di 2.000 metri).

Davide Zavagno (Cadetti - 1.000 metri su pista) è stato convocato con la rappresentativa regionale a Fidenza ed ha migliorato di quattro secondi il suo limite personale con il tempo di 2'40"48.

## Sul circuito di Grupignano in gara una novantina di Giovanissimi

Domenica 15 giugno si è svolto nella frazione di Cividale il 3° Trofeo di Grupignano, gara su strada che per il terzo anno viene organizzata dall'A.S.D. Velo Club Cividale Valnatisone Kolesarski Klub Benečija. Nel Gran Premio Sportivi di Grupignano novanta Giovanissimi appartenenti a tredici società ciclistiche della regione si sono dati 'battaglia' sul circuito locale di 1200 metri, da ripetersi più volte a seconda dell'età,

con partenza e arrivo in via Premariacco.

La gara è stata piuttosto selettiva e i miniciclisti sono giunti all'arrivo sgranati in tutte le categorie, a parte l'arrivo solitario del G5 Lorenzo Ursella dell'A.S.D. Ciclistica Bujese, sodalizio quest'ultimo che ha vinto anche la classifica a

punti per società, portandosi a casa il 3° Trofeo Sportivi di Grupignano - Banca di Cividale.

Seconda società premiata è stata l'A.S.D. pedale Manzanese.

Per il Velo Club Cividale Valnatisone hanno partecipato i G1 Tommaso Iuri, Tommaso Dinoni (al suo debutto) e Federico Di Le-

vano, che si sono classificati rispettivamente 3°, 5° e 6°. Poi sono partiti i G2 Nicola Bramuzzi, Luca Pulzella e Veronica Malisani, che hanno concluso dignitosamente la gara.

Fra le bambine Veronica Malisani ha conquistato il terzo gradino del podio.

Fra i G4 ha gareggiato Davide Manca, giunto decimo al traguardo.

Le premiazioni si sono tenute a Grupignano, presso il bar Al Capriccio, con coppe, fiori e per tutti panini offerti dalla Ditta Friulana Panini di Moimacco.

Un sentito ringraziamento a tutti e tutte coloro che hanno fatto in modo che la manifestazione avvenisse e che si concludesse nel migliore dei modi. (at)



A sinistra la partenza della categoria G2, qui a fianco un momento della premiazione dei G1

Lieta nazaj v telim cajtu smo čul kose klepat an brusit, uonjalo, dišalo je po travi posečeni an po sienu. So ble take vasi, ki so se poliete spraznile, zak vasnjani so polietje preživiel po planinah.

Tudi Emilio Succo an Rosa Tracogna iz Čeniebole so s kosmi, vilami an grabjami šli na Frakadiče an tle celo polietie siekli travo za krave, ki so jih imiel doma v hlieve.

Je bluo lieto 1931, kar kajšan jim je naredu

## Preživiel so na Frakadičah vso polietje za posieč sanožeta

telo fotografijo (ta zad je napisano 13. setembra). Bli so zadnji dnevi priet, ku so se spet uarnil du vas.

Na nji so Emilio an Rosa, s te prave roke

Matilda, Gina (ki je šele živa), Marina an Alida.

Tist hram, ki je ta za njim, je šele gore an pruzapru ga lepuo strojejo an prerunavajo.

## V Rim za se srečat s papežam

Špietarska foranija je organizala potovanje v Rim, an bo tudi sprejem par papeže. Potovanje bo od 2. do 8. setemberja. Tel je program.

V torak, 2. setemberja, ob 5.30 zjutra bo odhod iz Špietra. V Rim se pride zvičer, vičerja bo v hotelu, kjer se bo tudi prespalo.

V sriedo, 3. setemberja, ob 10.15 na velikim targu pred katedralo svetega Petra bo srečanje s papežam. Potle bo vas cajt za pregledat miesto z vodičem (guida).

Vičerja an prenočišče (pernottamento) bo v kraju Fiuggi.

Četartak, 4. setemberja, vas popejejo gledat Montecassino, Arpino, Casamari, Veroli. Povratek v Fiuggi.

Petak, 5. setemberja so v programu miestaca Trisulti an Alatri. Zvičer se spet uarneta v Fiuggi.

Sabota, 6. setemberja, puodeta odkrivat

kraj Ninfa an miesto Gaeta. Povratek v Fiuggi.

Nedieja, 7. setemberja bo cajt za iti v Subiaco an Anagni.

Pandiejak, 8. setemberja odhod iz kraja Fiuggi. Po pot se ustaveta v kraju Certosa di Firenze. Zvičer se pride damu v Špietar.

Za zviedet kiek vič an za se vpisat: Lucia Corredig 0432 727839 - Lia Dorgnach 333 6426298.



## SO NAS ZAPUSTIL

### SREDNJE

#### Podsriednje

Ernesto Gariup nas je zapustu. Z njim smo zgubili posebnega moža. Jih imamo nimar manj takih an kar je še narbut žalostno je, de nas je takuo nimar manj po naših vaseh, de se na moremo še troštati, de kajšan napune tisto luknjo an bo hodu po njih štipienjah.

Možje, ki vierjejo v pravico, ki za njo so se boril, ki se nieso maj sprengil pred obednim, ki so pa znal tu-



di priznat, kar so zgrešil an vprašal oproščenje.

Ernesto se je rodil v Petruovi družini go par Černeč lieta 1920, za zeta je biu šu v Petrinovo hišo v Podsriednjem. "Denimi dost cukerja, zak san garjup" je pravu. Gariup je biu njega primak, an garjupo je bluo venčpart njega življenja. Biu pa je nimar dobre volje, rad je poškerku an se posmejau tudi, kar je bluo za se jokati. Pet liet jih je preživeu v uojski v Italiji, Afriki an Jugoslaviji. "Sam imeu 24 liet, je bluo lieto 1944, kar sam se riešu Afrike, pa le rauno dol oduod smo žbar-

kal v Dubrovniku an kot prostovoljci, volontari, se v partizanih boril pruoti nacifašizmu", nam je poviedu ankrat, kar smo ga bli šli gledat na njega duom v Podsriednje.

Biu je zaveden Slovenec an komunist, "saj na more bit drugač, rodiu san se 1. maja!"

Nie maru previč tiste, ki za kiek za lon so preobarnil srjaco. On jo nie, an kar pred volitvami ga je teu spreobarnit gaspuod Fortunat Blautig, ki je tiste lieta služu go par svetim Pavle. Pravu je: "Naj me žihar ubijejo, moje ideje pa jih na ubijejo nikdar."

Kar se je varnu iz uojske je ostu le malo cajta doma. An miesac potle je biu že šu poskriuš v Francijo. "Ja, an ist san biu an klandestino". Šu je malomani nag an buos od Aoste čez gore. "Hodu san celo nuoč, nih devet ur. Tam po tin kraj me je francuoska policija ujela an pejala v paražon. Potle so mi dal dielo an gor v Franciji san ostu štier lieta. Je kaka, de seda pjuvamo an klejemo klandeštine, ki ujska an lakot potistata dol z Afrike tle h nam. Klandeštini smo bli an mi. Na stuojta pozabit na tuole".

Potle Ernesto se je oženu z Irmo Osnach -Petrinovo iz Podsriednjega an sta šla v Belgijo. Pa nie bluo te pravo dielo za njega pljuča, takuo de je muoru iti dielat kam drugam. An spet je muoru spremenit njega življenje. Šu je v Žvicero, Niemčijo an spet v Žvicero. Lieta 1968 se je za nimar varnu damu, v Podsriednje. Vič ku petnajst liet je dielu za stradina an takuo so ga vsi lepuo spoznal, an te mladi. Pokazu se je nimar z njega te pravim obrazom: Slovenec an komunist an kar je bluo zlo, zlo težkuo se tajšan pokazat. Pa takuo je bluo, de so ga spoštoval an te narguorši naspruotniki, čeglih so mu potle ponoč an poskriuš nardil vič ku kajšan dušpiet an škodo. Ponosen partizan, član od Anpi, nie nikdar pozabu na njega parjateljje an tovariše an za Vaht je nimar očedu monument padlih go par Černeck, parnesu rože an parž-

gau sveče. "Na žalost je malo tistih, ki se poklonijo pred tistim, ki so nam z njih življenjam dal frajnost".

Hodu je pogostu tle na Novi Matajur, nam poviedu kako debelo, pa tudi nam trucu, de se na smiemo pozabit kaj smo, odkod parhajamo. Zadnji krat, ki smo ga pozdravili je biu nomalo žalostan, jal smo mu: "Ernesto, darži tarduo ku do seda, an bodi kuražan". An kuražan je ostu do zadnjega dneva.

Za šigurno ga bojo pogrešil vsi v srienskeham kamunu, pa tudi po drugih vaseh Nediških dolin.

Ernesto, v mieru počivi. Ostanesh nam v liepim spominu.

## OBLIETINCA

### ŠPETER

Špeter - Laze

22.06.2013 - 22.06.2014

Un anno è già volato dalla scomparsa di Luciano Pierigh, 'Gigliolo' per amici e conoscenti che lo ricordano con affetto assieme alla moglie Doretta, al figlio Alberto con Francesca e coi nipotini Gabriele e Nicole, ai consuoceri Walter e Lucia, agli ex colleghi. Tutti sentiamo la sua mancanza per la sua simpatia e generosità, per la sua bontà d'animo.

Una santa messa in suffragio verrà celebrata presso la Casa di riposo a S. Pietro al Natitone, domenica 22 giugno, alle ore 9.



## AFFITTASI

a Savogna casa indipendente, riscaldamento con termocucina o gasolio, parzialmente arredata e ampio scoperto. Edificio classe F - IPE 215,14 kWh/mq. Tel. 335 206007

## Dežurne lekarne Farmacie di turno

OD 20. DO 26. JUNIJA

Čedad (Minisini) 0432 731264  
Fojda 728036 - Manzan (Sbuelz) 740862 - Tipana 788013 - Tarbiž 0428 2046

## Zaparte za počitnice Chiuse per ferie

Premarjag: do 28. junija

## novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorni urednik: MICHELE OBIT  
Izdajca: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR  
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT  
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.  
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28  
33043 Čedad/Cividale  
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462  
E-mail: info@novimatajur.it; novimatajur@sp.in.it  
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92  
Il Novi Matajur fruiscio dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

### Naročnina - Abbonamento

Italija: 40 evrov • Druge države: 45 evrov  
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov  
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO  
Conto corrente postale  
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331

Bančni račun ZA SLOVENIJO  
IBAN: IT 03 S 01030 63740 000001081165  
SWIFT: PASCITMMXXX

Včlanjen v FIEG  
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI  
Associato all'USPI

### Oglaševanje

Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.  
www.tmedia.it  
Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6  
Filiale / Podružnica: Trieste/Trst, via/ul. Montecchi 6  
Email: advertising@tmedia.it  
T: +39.0481.32879  
F: +39.0481.32844  
Prezzi pubblicità / Cene oglasov:  
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €  
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

## Miedihi v Benečiji

### Dreka

doh. Stefano Qualizza

Dreka: v sriedo od 11.30 do 12. ure

### Grmek

doh. Stefano Qualizza

Hlocje: v sriedo od 10.30 do 11.00

doh. Lucio Quargnolo

0432.723094

Hlocje: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12.00, v četartak od 15.00 do 15.30

### Podbonesec

doh. Vito Cavallaro

339 6971440 - 0432.726378

Podbuniesac: v pandiejak an petak od 8.15 do 11. ure; v torak an četrtak od 17. do 19. ure

### Sriednje

doh. Stefano Qualizza

Sriednje: v petak od 12.30 do 13.00

doh. Lucio Quargnolo

Sriednje: v torak od 15. do 15.30; v petak od 11.30 do 12.00

### Sovodnje

doh. Stefano Qualizza

Sovodnje: v sriedo od 8.30 do 9.30

doh. Vito Cavallaro

0432.726378

Sovodnje: v torak od 8.00 do 10.00

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Sovodnje: v petak od 9.00 do 10.00

Il Dispensario farmaceutico della dott. D'Alessandro è aperto nell'orario di ricevimento di ambulatorio

### Speter

doh. Valentino Tullio

0432.504098-727558

Špietar: v pandiejak, četartak an saboto od 9. do 10. ure; v torak an petak od 17. do 18. ure

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 8.30 do 11.30; srieda, petak od 16.00 do 19.00

doh. Vito Cavallaro

339 6971440

Špietar: v pandiejak an sriedo od 17. do 19. ure; v četartak an saboto od 9. do 11. ure

### Pediatra (z apuntamento)

doh. Flavia Principato

0432.727910 / 339.8466355

Špietar: pandiejak, srieda an petak od 15.30 do 18.30; v torak an četartak od 9.30 do 12.30

### Svet Lenart

doh. Stefano Qualizza

Gorenja Miersa: v pandiejak an petak od 9.30 do 11.30; v torak od 16.00 do 18.00; v četartak od 17. do 19. ure

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11. ure; v torak an četartak od 16.00 do 19.00

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na more-jo iti sami do špitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 0432 708614). Pridejo oni na vaš duom.

### Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche visite ed esami ..... 848.448.884  
RSA - Residenza Sanitaria Assistenzi-ale (Ospedale di Cividale) ... 0432 708455  
Centralino Ospedale di Cividale. .... 7081

## Parpravjajo se za iti na Ararat, 5.137 m

Smo bli že napisal, de Planinska družina Benečije se parpravja na vzpon (ascesa) na narguoršo goro v Turčiji, na Ararat, 5.137 m. Pravejo, de na teli gori, ki je na konfinu z Iranom an Armenio, se skriva Arca di Noè.

Skupina, ki puode dol se parpravja na telo ne lahko aventuro že vič miescu an vsaka parložnost je ta prava za zmōčniet noge an... sapo. Takuo na Srečanju obmejnih planinskih društev, ki je bluo prejšnji tiedan v Dolini blizu Tarsta, so šli davje dol s kolesom. Od duoma so šli v saboto vičer, pa kar so paršli dol so imiel še moči za iti na senjam an jo zaplesat na brejarju. So močne beneške koranine!

*Tle so s predsednico Planinske Luiso an s Pijam an part tistih, ki nastavejo zastavo Planinske na narbuž vesoki gori v Turčiji. Na drugi sliki Flavia na pot pruoat Tarstu (silke: Franco Trusgnach)*



## Živanit je zaplesala na Festivalu

Na mednarodnem srečanju folklornih skupin v Ilirski Bistrici



Početauka, potresauka, šklava... Plesni naših dolin so se telekrat storili spoznat v Ilirski Bistrici, v domu Na Vidmu. Povabilo nas je folklorno društvo Gradina iz tistega kraja.

Naša domača folklorna skupina je v Ilirski Bistrici tudi zapiela. Na te pravi: harvaška folklorna skupina Kup Kraljevec ima lepe pisane oblike. Tle par kraj an part godcu, med njimi tudi "naša" Anna, ki so nam razveselil vičerjo. Drugi godci (tudi naša Franco an Vigij) sta na drugi strani fotografije!



Bli so zlo pridni, tudi an poberin, ki dafa de je imeu šest liet, an je že zagodu pesmico na mikani ramoniki.

Potle so zaplesale folklorne skupine Predgrad (Slovenija), Kup Kraljevec (Hrvaška), Folklorna skupina Živanit (Benečija, Italija) an še Folklorna skupina Skakalovci iz Madžarske, kjer so bli vsi ple-

sauci zlo mladi, an tudi zlo zlo pridni.

Potle vsi kupe na vičerjo. Niesmo bli še paršli h koncu z dobruotami, ki so nam jih ponudli, ki so že začel gost ramonike, kitare, basi, tamburi, klarinet, tromboni... Mednarodna orkestra! An telkrat ples je biu za vse, an ne samuo za folklorne skupine!

## Per una casa sicura

Pulizia camini, sfalcio aree verdi e abbattimento piante in *tree climbing*.

Presta la giusta attenzione al luogo in cui vivi.

MOZ  
di Sturam Amedeo

339 1741488 • mozrupa@virgilio.it  
facebook.com/AmedeoSturam

## Telo vam jo mi povemo...

Petar an Lojza sta se odločila, da bota šla na počitnice v Ameriko. Ko prideta v New York muorta pokazat soje dokumente. Lojza, ki guori lepuo po angleško, se parbliža ženi, policjoti, ki ima nalogo kontrolirat potne liste.

- Dober dan, mi lahko pokažete vaše dokumente?

- Tle so.

Petar, ki nie zastopu, vpraša Lojzo:

- Moja draga, kaj je jala?

- Nič, je samuo vprašala dokumente.

Policjota vpraša:

- Kajšan je namen vašega potovanja?

- Sva paršla za počitnice.

Petar pa spet vpraša ženo:

- Moja draga, kaj je jala?

- Vprašala je, zaki sma paršla v Ameriko.

An takuo napri:

- Od kod parhajata?

- Iz Italije, pruzapru iz Benečije.

Spet mož vpraša Lojzo:

- Kaj je jala sada?

- Vprašala je kje živmo, od kod parhajamo.

Policjota pa komentira:

- Oh, Benečija, ankrat sem bla tam. Tajšni lepi prostori, tista liepa an čista rieka, ljudje zlo prijazni. Sam imiela samuo nesrečo, da sem spoznala adnega moža, ki mi nie puštu par mieru, zaries niesam mogla vič od njega, je nimar piu, je biu umazan...

- Kaj je jala, draga moja?

- Jala je, da te pozna!

\*\*\*

Dva parijatelja se srečata v Čedade.

- Bepi, kuo stojiš?

- Ja, gre napri.

- An toja žena?

- Je doma.

- An otroci?

- Dobro. Te mal tri miesce od tega je zčeuhodit.

- Uh, pa je muoru iti že deleč...